

---

**Sergio Cappello, *Le prime traduzioni francesi del “Decameron”*: Laurent de Premierfait (1414), Antoine Vérard (1485) e Antoine Le Maçon (1545), in «Atti del Premio ‘Città di Monselice’ per la traduzione letteraria e scientifica», 36-37**

**Maria Colombo Timelli**

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7851>

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 luglio 2009

Paginazione: 377

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Maria Colombo Timelli, « Sergio Cappello, *Le prime traduzioni francesi del “Decameron”*: Laurent de Premierfait (1414), Antoine Vérard (1485) e Antoine Le Maçon (1545), in «Atti del Premio ‘Città di Monselice’ per la traduzione letteraria e scientifica», 36-37 », *Studi Francesi* [Online], 158 (LIII | II) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 22 aprile 2019. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7851>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 22 aprile 2019.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

## Sergio Cappello, *Le prime traduzioni francesi del "Decameron": Laurent de Premierfait (1414), Antoine Vérard (1485) e Antoine Le Maçon (1545)*, in «Atti del Premio 'Città di Monselice' per la traduzione letteraria e scientifica», 36-37

Maria Colombo Timelli

---

### NOTIZIA

SERGIO CAPPELLO, *Le prime traduzioni francesi del "Decameron": Laurent de Premierfait (1414), Antoine Vérard (1485) e Antoine Le Maçon (1545)*, in «Atti del Premio 'Città di Monselice' per la traduzione letteraria e scientifica», 36-37, 2007, pp. 203-219.

- 1 S.C. ripercorre le tappe e soprattutto l'evoluzione della ricezione francese della raccolta di Boccaccio, sottolineando le peculiarità delle singole traduzioni: dalla prima, effettuata da Laurent de Premierfait con il tramite di una versione latina non conservata, a quella anonima pubblicata da Antoine Vérard (del quale costituisce una delle primissime stampe), a quella di Antoine Le Maçon, voluta da Marguerite de Navarre, la prima fondata sul testo italiano, alla riedizione lionese del 1551 infine, stampata da Guillaume Roville, che recupera e traduce le moralità introdotte da un'edizione veneziana del 1546. Un percorso rivelatore, quello del *Decameron* in Francia, non solo della continuità della fortuna del narratore italiano, ma anche, e forse soprattutto, delle riflessioni, dibattiti e

tensioni culturali che hanno segnato il paese d'Oltralpe nei 150 anni tra la prima ricezione e la metà del XVI secolo.